



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Bando relativo alla concessione di contributi ad attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva – articolo 27 della legge n. 220 del 2016– Anno 2022

Il Direttore Generale

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “*Disciplina del cinema e dell’audiovisivo*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2017 n. 341, recante “*Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220*”, come modificato dal decreto ministeriale 10 agosto 2020 n.399, recante ulteriori “*Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 27 della Legge 14 novembre 2016, n. 220*”;

VISTO in particolare l’articolo 3 comma 1 lettera b) del decreto ministeriale 31 luglio 2017 n.341 e successive modificazioni in virtù del quale il Ministero concede contributi per favorire la realizzazione di festival, rassegne e premi aventi rilevanza nazionale e internazionale;

VISTO l’articolo 4 del decreto ministeriale 10 agosto 2020 n. 399 in cui si stabilisce che le risorse destinate ai contributi alla promozione sono individuate nel decreto di riparto di cui all’articolo 13, comma 5, della Legge 14 novembre 2016, n.220;

VISTO, in particolare, l’articolo 4, comma 1, lettere a), c) e d), del decreto ministeriale n. 49 del 4 febbraio 2022, recante “*Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2022*”, che ripartisce le risorse tra le linee di intervento indicate all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220, e, in particolare, assegna:

- a) per lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva in Italia, promozione dell’internazionalizzazione del settore, promozione, anche a fini turistici, dell’immagine dell’Italia attraverso il cinema e l’audiovisivo, nonché ulteriori attività di cui all’articolo 3, comma 1, lettera f) del citato decreto ministeriale 31 luglio 2017 n. 341: euro 2.700.000,00;
- b) per la realizzazione di festival, rassegne e premi di cui all’articolo 2, comma 2, lettere d), e) e f) del citato decreto ministeriale, aventi rilevanza nazionale ed internazionale: euro 6.500.000,00;
- c) per le attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo svolte dalle cineteche di cui all’art.2 comma 2 lett. i) del citato decreto ministeriale: euro 1.500.000,00;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTI gli articoli 5, 6 e 7 del decreto ministeriale 31 luglio 2017, n. 341 e successive modificazioni, che prevedono che la DG Cinema e Audiovisivo emani annualmente uno o più bandi per il sostegno alle attività di promozione;

CONSIDERATA la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato di funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01).

CONSIDERATE le misure d'urgenza adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, riguardanti anche il settore cinematografico e audiovisivo;

emana il seguente bando

Articolo 1

Oggetto e definizioni

1. Il presente bando disciplina le modalità di concessione di contributi, per l'anno 2022, per la realizzazione, in Italia e all'estero, di:
 - a) progetti di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva, di cui all'articolo 5 del decreto ministeriale, 31 luglio 2017, n.341, recante "Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all'articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220", che:
 - i. promuovano l'internazionalizzazione del settore e, anche a fini turistici, l'immagine dell'Italia attraverso il cinema e l'audiovisivo (di seguito progetti "A – *Internazionalizzazione e cineturismo*");
 - ii. favoriscano lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva in Italia, siano finalizzati allo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo sul piano artistico, culturale, tecnico ed economico, siano finalizzati alla crescita economica, civile, all'integrazione sociale e alle relazioni interculturali mediante l'utilizzo del cinema e dell'audiovisivo, realizzino indagini, studi, ricerche e valutazioni di impatto economico, industriale e occupazionale (di seguito progetti "B – *Sviluppo della cultura audiovisiva, analisi e studi*");
 - b) festival, rassegne e premi cinematografici e audiovisivi, di cui all'articolo 6 del citato decreto ministeriale;
 - c) attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo svolte dalle cineteche, di cui all'articolo 7 del citato decreto ministeriale.
2. Ai fini del presente bando, si intende per:
 - a) «festival cinematografico» o «festival audiovisivo»: una manifestazione culturale nel campo cinematografico o audiovisivo rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, e caratterizzata da finalità di ricerca,



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali ed internazionali, realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente illustrazione e descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione;

- b) «rassegna cinematografica» o «rassegna audiovisiva»: una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, nel campo cinematografico e audiovisivo, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica;
- c) «premio cinematografico» o «premio audiovisivo»: una manifestazione culturale consistente nella selezione di progetti di opere cinematografiche, televisive o web e nell'assegnazione, da parte di una giuria qualificata, di riconoscimenti e premi a operatori del settore in relazione alla loro partecipazione, alla scrittura, alla produzione o alla diffusione di una specifica opera audiovisiva o di una pluralità di opere audiovisive nel corso di più anni;
- d) «cineteca»: un soggetto con personalità giuridica, sede legale e domicilio fiscale in Italia, che esercita, secondo gli standard internazionali di riferimento del settore, attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo;
- e) «autocertificazione»: la dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”, e successive modificazioni;
- f) «autodichiarazione»: la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”, e successive modificazioni.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. Ai sensi dell'articolo 4 del D.M. n.49 del 4 Febbraio 2022 recante “*Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2022*”, le



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

risorse finanziarie disponibili per la concessione dei contributi di cui al presente bando, per l'anno 2022, sono pari a:

- a) euro 2.700.000 per i progetti di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva, così ripartiti:
 - i. euro 1.200.000 per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), punto I (*A - Progetti per internazionalizzazione e cine-turismo*);
 - ii. euro 1.500.000 per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1 lettera a), punto II (*B - Progetti per lo sviluppo della cultura audiovisiva, analisi e studi*);
 - b) euro 6.500.000 per i festival, le rassegne e i premi cinematografici e audiovisivi, così ripartiti:
 - i. euro 5.500.000 ai festival e alle rassegne;
 - ii. euro 1.000.000 ai premi;
 - c) euro 1.500.000,00 per le attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo svolte dalle cineteche.
2. Nel caso in cui le richieste approvate non esauriscano le risorse previste in una o più delle linee di intervento di cui al comma 1, la dotazione finanziaria non assegnata può essere destinata al finanziamento delle altre linee di intervento.
3. La medesima iniziativa o il medesimo progetto può concorrere, a pena di inammissibilità, per una sola delle linee di intervento di cui al comma 1 e i contributi assegnati non sono cumulabili, per la medesima iniziativa o per il medesimo progetto, con quelli concessi ai sensi degli articoli 8, 9 e 10 del D.M. promozione.

Articolo 3

Disposizioni generali e termini di presentazione delle richieste di contributo Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Le richieste di contributo possono essere presentate da enti pubblici e privati, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo in Italia e all'estero, nonché università ed enti di ricerca, istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.
2. I soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:
 - a) avere sede legale nello Spazio economico europeo;
 - b) essere fiscalmente residenti in Italia al momento dell'erogazione del contributo;
 - c) essere in possesso di codice fiscale o partita IVA;
 - d) attestare, in forma di autocertificazione o di autodichiarazione, il possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente bando;
 - e) essere dotati di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale;
 - f) essere in regola con gli adempimenti relativi a eventuali contributi assegnati negli ultimi tre anni ai sensi della legge n. 220 del 2016



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

3. Le iniziative per le quali si richiede il contributo devono essere realizzate nel periodo fra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022.
4. La richiesta di contributo, a pena di inammissibilità, deve essere:
 - a) presentata utilizzando la piattaforma informatica *online*, disponibile sul sito www.cinema.beniculturali.it (di seguito: “piattaforma”);
 - b) firmata digitalmente, mediante firma elettronica qualificata riconosciuta dall’AGID, dal soggetto richiedente ovvero dal suo legale rappresentante in caso di impresa. La firma digitale deve essere apposta utilizzando dispositivi di firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, di cui al DPCM 22 febbraio 2013;
 - c) completa di tutta la documentazione prevista nel presente bando;
 - d) presentata a partire dal 1 marzo 2022 ed entro il termine perentorio del 25 marzo ore 23,59. Ai fini del rispetto di tale termine, fa fede la data di invio rilevabile dalla piattaforma e riportata nella PEC generata automaticamente dalla piattaforma stessa al termine della compilazione della richiesta *online*.
2. Gli enti di cui all’articolo 10 del D.M. 31 luglio 2017, n. 341 e successive modificazioni, non possono presentare richiesta di contributo di cui al presente bando.
3. Non si procede all’erogazione dell’acconto ovvero del saldo del contributo se il soggetto beneficiario non ha provveduto alla completa definizione di tutte le istanze relative a contributi concessi dalla DG Cinema e audiovisivo ai sensi della legge n. 220 del 2016.

Articolo 4

Modalità di presentazione dei progetti

1. La richiesta di contributo è redatta, a pena di inammissibilità, secondo quanto previsto all’articolo 3 del presente bando e deve contenere:
 - a) una relazione che illustri la qualità e la rilevanza del progetto, che contenga gli elementi di valutazione specificati secondo i criteri e i sotto-criteri di cui alle Tabelle 1,2,4,5,7 allegate al presente bando.
 - b) un programma dettagliato e articolato delle attività da allegare alla domanda, riportando, in caso di festival o rassegne il calendario delle giornate di programmazione previste e delle relative proiezioni.
 - c) data di inizio e fine del progetto, da inserire all’interno dell’apposita scheda della domanda online;
 - d) il preventivo dei costi, con un elenco dettagliato dei costi complessivi dell’attività medesima, nonché il relativo piano finanziario da inserire nell’apposita scheda della domanda online;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- e) il profilo breve e il *curriculum* del soggetto richiedente, in cui siano descritte le attività di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva di cui al presente bando, svolte negli ultimi tre anni (salvo prime istanze) allegando eventuali analisi e studi di impatto sul pubblico, sull'economia del territorio, sulle ricadute sociali e gli effetti educativi;
- f) scheda informativa relativa all'edizione precedente dell'iniziativa (in caso di festival, rassegne e premi) redatta secondo il modello dell'Allegato 2, che sarà disponibile in piattaforma.
- g) a discrezione del richiedente, link ad un video, della durata massima di 5 minuti, nel quale, con riferimento alla relazione di cui alla lettera a), si descrivono gli elementi qualificanti dell'iniziativa dal punto di vista artistico, culturale, economico, finanziario e di coinvolgimento del pubblico.

Articolo 5

Valutazione delle richieste di contributo

1. L'entità del contributo è determinata dagli esperti di cui all'art.26, comma 2, della legge n. 220/2016, sulla base del punteggio assegnato in relazione ai criteri e ai sotto-criteri previsti:
 - a) nelle tabelle 1 e 2, per i progetti di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 1, comma1, lettera a);
 - b) nella tabella 4, per i festival e le rassegne e nella tabella 5 per i premi di cui all'articolo 1, comma1, lettera b);
 - c) nella tabella 7, per i progetti svolti dalle cineteche di cui all'articolo 1, comma1, lettera c).
2. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, con la previsione di soglie minime in relazione ai criteri specificatamente indicati nelle tabelle allegate. I progetti che ottengono un punteggio inferiore alle suddette soglie minime non sono sottoposti a valutazione in relazione ai criteri successivi.
3. Gli esperti possono altresì indicare i progetti meritevoli di ricevere un contributo su base triennale, ferme restando la presentazione delle richieste e la relativa valutazione delle stesse e quantificazione del contributo su base annuale. I suddetti progetti devono aver ricevuto un contributo negli ultimi tre anni e presentato regolarmente i consuntivi.
4. Con proprio decreto, pubblicato sul sito internet della DG Cinema e Audiovisivo, il Direttore Generale Cinema e Audiovisivo provvede all'approvazione delle graduatorie e dell'entità dei contributi. Tale pubblicazione costituisce notifica agli interessati.

Articolo 6

Costi ammissibili



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

1. Sono ammissibili le voci di costo indicate nelle Tabelle 3, 6 e 8 allegate al presente bando relative rispettivamente ai progetti di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva, ai festival, rassegne e premi e ai progetti svolti dalle cineteche, nei limiti ivi indicati e che siano:
 - a) pertinenti e strettamente correlate all'iniziativa;
 - b) supportate da documentazione conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportate nelle scritture contabili e nel bilancio;
 - c) effettivamente sostenute entro la data di presentazione del consuntivo con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217.
2. Gli apporti in servizi e i costi sostenuti da terzi non rientrano nei costi ammissibili.
3. Le spese generali sono ammissibili nella misura massima del 20% del costo complessivo.

Articolo 7

Misura ed erogazione del contributo

1. Per i progetti di cui al presente bando è assegnato un contributo nella misura massima dell'80% dei costi ammissibili, tenuto conto anche del relativo piano finanziario, dichiarato a preventivo.
2. L'entità del contributo - non inferiore ad euro 10.000,00 - è determinata dagli esperti sulla base del punteggio assegnato all'iniziativa, tenuto conto del piano finanziario, dei costi ammissibili e del deficit dichiarato a preventivo e verificato a consuntivo. Per i progetti che ottengono un punteggio inferiore a 80, l'entità del contributo non può superare il 60% del deficit dichiarato in domanda e verificato a consuntivo. In ogni caso, l'entità del contributo non può superare il 100% del deficit dichiarato. Per deficit si intende il disavanzo tra i costi ammissibili del progetto e le fonti di copertura del piano finanziario, al netto del contributo richiesto.
3. Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione a conclusione dell'iniziativa, a seguito di presentazione del consuntivo, secondo le modalità indicate all'articolo 7, e al termine della verifica della documentazione.
4. Su domanda dell'interessato, è concesso un acconto entro il limite massimo del 70% del contributo assegnato. Per le prime istanze l'acconto non può superare il limite massimo del 40%.
5. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, ovvero del saldo in caso di concessione dell'acconto, i soggetti beneficiari devono presentare, a pena di inammissibilità, entro 90 giorni dalla conclusione del progetto, la cui data è indicata nella domanda di contributo e secondo le modalità indicate nella piattaforma di cui all'articolo 3, comma 4, lettera a):
 - a) una relazione dettagliata dell'attività svolta;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- b) scheda informativa relativa all'edizione in corso dell'iniziativa (in caso di festival, rassegne e premi) redatta secondo il modello dell'Allegato 2, che sarà disponibile in piattaforma;
- c) la rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, allegando tutta la documentazione prevista. In particolare, devono essere presentati, sotto forma di autodichiarazione e sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente:
 - i. il prospetto analitico dei costi pagati;
 - ii. il prospetto analitico dei costi da pagare, con obbligo di trasmettere alla DG Cinema e Audiovisivo la documentazione attestante il relativo pagamento entro i successivi 30 giorni dall'erogazione del saldo;
- d) la certificazione dei costi rilasciata da un revisore contabile iscritto, da almeno 5 anni, alla sezione A del Registro dei revisori legali, nel caso di contributi assegnati superiori a € 40.000,00;
- e) la copia digitale del materiale informativo e divulgativo dell'iniziativa, incluso il programma e il catalogo ufficiali dell'iniziativa;
- f) le altre autocertificazioni e autodichiarazioni di cui all'Allegato 1.

Articolo 8

Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari del contributo devono, a pena di decadenza del contributo concesso:
 - a) comunicare alla DG Cinema e Audiovisivo, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 1, del bando, ogni variazione rispetto agli elementi, ai dati e alle informazioni comunicati nella domanda;
 - b) comunicare alla DG Cinema e Audiovisivo, utilizzando la piattaforma informatica di cui all'articolo 3, comma 4, lett. A) del bando, i dati, i contenuti e le informazioni dell'iniziativa oggetto del contributo, utili all'analisi dell'impatto economico, industriale e occupazionale, di cui all'articolo 12, comma 6, della legge n. 220/2016 e nel rispetto di quanto specificatamente previsto all'articolo 12 comma 6-bis del Decreto ministeriale n.399 del 10 agosto 2020.
 - c) conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria, per il periodo previsto dalla normativa vigente in materia.
2. Qualora l'iniziativa non sia stata già svolta prima della pubblicazione delle graduatorie, i soggetti beneficiari sono tenuti ad apporre il logo del Ministero, fornito dalla DG Cinema e Audiovisivo, su tutti i materiali informativi, manifesti pubblicitari e promozionali, locandine e qualunque altra pubblicazione riferita all'iniziativa finanziata.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Articolo 9

Revoca e decadenza dal contributo

1. La DG Cinema e Audiovisivo può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate all'iniziativa determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell'iniziativa medesima.
2. La DG Cinema e Audiovisivo sottopone alla determinazione degli esperti l'eventuale riduzione del contributo nel caso in cui, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi dichiarati al momento della richiesta e il limite fissato dall'articolo 7, comma 1 i costi rendicontati risultino inferiori di oltre il 20% rispetto ai costi indicati nel preventivo.
3. Il contributo decade qualora:
 - a) venga meno uno dei requisiti di cui all'articolo 3;
 - b) il beneficiario non rispetti le condizioni previste all'articolo 6;
 - c) non siano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario di cui all'articolo 8;
 - d) non vengano soddisfatti gli altri requisiti e adempimenti previsti nel presente bando;
 - e) a seguito dei controlli effettuati, la DG Cinema e Audiovisivo accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale, dei contributi;
 - f) in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi o di presentazione del consuntivo.
4. In caso di revoca o di decadenza del contributo, la DG Cinema e Audiovisivo provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi e eventuali sanzioni secondo legge.

Articolo 10

Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 1990, è il dirigente del Servizio II della DG Cinema e Audiovisivo.
2. In conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al decreto legislativo n. 196 del 2003, e successive modificazioni:
 - a) i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente bando, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è la DG Cinema e Audiovisivo;
 - b) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

3. I soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previsti dall'art. 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
4. Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni e dell'art. 13 del GDPR:
 - a) i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la DGCA;
 - b) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza;
 - c) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'articolo 115 del Regolamento UE n. 1303 del 2013 in merito agli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari;
 - d) i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a terzi controinteressati e di diffusione sul sito della DGCA.

Articolo 11

Controlli e sanzioni

1. La DG Cinema e Audiovisivo si riserva la facoltà di svolgere ulteriori controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali sia tramite ispezioni *in loco*, avvalendosi sia di propri funzionari o di altre strutture del Ministero, sia di incaricati esterni. Tali controlli sono finalizzati all'accertamento del rispetto delle condizioni previste per la concessione del contributo, nonché alla verifica della conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto sovvenzionato e della circostanza che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e giustificativi conservati dal beneficiario.
2. A tale fine, la DG Cinema e Audiovisivo può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici previsti nel presente bando e i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla DG Cinema e Audiovisivo, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.
3. In caso di assegnazione superiore a euro 150.000,00, la DG Cinema e Audiovisivo provvede a richiedere tramite la BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia) l'informazione antimafia, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

4. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi o di presentazione del bilancio consuntivo di cui al presente bando, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta, ai sensi dell'articolo 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione per cinque anni da tutti i contributi previsti dalla medesima legge del beneficiario, nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusi ai sensi del presente comma.

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Borrelli



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

TABELLA 1 - Criteri di valutazione dei progetti di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), punto I, del presente bando (progetti "A – Internazionalizzazione e turismo")

Criterio	Punteggio max
1. Qualità complessiva del progetto a) rilevanza e visibilità nazionale ed internazionale dell'iniziativa (max 20) b) qualità e rilevanza culturale del programma di intervento (max 10) c) grado di innovazione, capacità di rinnovamento e di valorizzazione del made in Italy, sostenibilità ambientale (max 10)	40
2. Impatto internazionale e promozionale a) capacità di aumentare il livello di circolazione della produzione audiovisiva italiana all'estero, di rafforzare le relazioni bilaterali e multilaterali e di attrazione degli investimenti internazionali (max 15) b) capacità di generare ricadute culturali, turistiche e socio-economiche (max 10) c) strategie di promozione dell'evento, trasparenza, sinergia e coerenza con le attività promosse da Cinecittà SpA e Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (max 10)	35
3. Team di progetto, partnership, solidità economica del progetto a) storicità dell'iniziativa, esperienza dello staff/team scientifico e organizzativo di riferimento (max 10) b) collaborazione e coinvolgimento di enti privati e/o di istituzioni di rilevanza nazionale e/o internazionale (max 5) c) coerenza e congruità delle voci di costo del progetto e solidità del piano finanziario (max 10)	25

Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, di cui almeno 24 punti derivanti dal criterio 1 e 21 dal criterio 2

La storicità dell'iniziativa di cui al sotto-criterio 3.a) è valutata indipendentemente da precedenti finanziamenti DGCA



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

TABELLA 2 - Criteri di valutazione dei progetti di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), punto II del presente bando (progetti "B – Sviluppo della cultura audiovisiva, analisi e studi")

Criterio	Punteggio max
1. Rilevanza complessiva del progetto a) rilevanza culturale e visibilità nazionale ed internazionale dell'iniziativa (max 20) b) qualità e rilevanza degli strumenti e delle metodologie scientifiche di intervento, sostenibilità ambientale (max 20)	40
2. Impatto scientifico e promozionale a) capacità di produrre ed elaborare dati e informazioni in grado di aumentare la conoscenza della filiera di riferimento, di anticiparne le tendenze e di contribuire al suo rafforzamento (max 20) b) strategie di promozione e diffusione del progetto, trasparenza, ricadute socio-economiche, educative e formative e capacità di generare ulteriori opportunità di mercato (max 10)	30
3. Team di progetto, partnership, solidità economica del progetto a) storicità dell'iniziativa, esperienza dello staff/team scientifico e organizzativo di riferimento (max 10) b) collaborazione e coinvolgimento di enti pubblici e privati e/o di istituzioni di rilevanza nazionale e/o internazionale (max 10) c) coerenza e congruità delle voci di costo del progetto, solidità del piano finanziario e capacità di attrazione di investimenti (max 10)	30

Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, di cui almeno 24 punti derivanti dal criterio 1 e 18 punti dal criterio 2

La storicità dell'iniziativa di cui al sotto-criterio 3.a) è valutata indipendentemente da precedenti finanziamenti DGCA



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

TABELLA 3 – Costi ammissibili per i progetti di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva

- A) **Logistica:** affitto e allestimento degli eventuali spazi, inclusi i costi relativi alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative nonché le spese derivanti dall'applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza e di sostenibilità ambientale;
- B) **Utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore** ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
- C) **Innovazione tecnologica**, inclusi costi per software o apparecchiature digitali, purché e nella misura in cui direttamente imputabili all'iniziativa medesima;
- D) **Promozione e pubblicità dell'iniziativa;**
- E) **Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa** e prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima;
- F) **Missioni e ospitalità;** sono ammissibili esclusivamente i costi strettamente collegati all'iniziativa, autorizzati dal rappresentante legale dell'ente che ne dichiara il diretto collegamento con l'iniziativa sovvenzionata, e che risultino espressamente ratificati da un verbale di delibera e/o da altro atto formale dell'ente medesimo, da trasmettere allegato al piano dei costi consuntivo;
- G) **Attività di docenza;**
- H) **Spese generali e di gestione;** tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 20% del costo complessivo, inclusi gli interessi relativi ad anticipazioni bancarie finalizzate alla realizzazione dell'iniziativa, maturati entro e non oltre 90 giorni dalla conclusione del progetto;
- I) **Imposta sul valore aggiunto**, se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

TABELLA 4 – Criteri di selezione e valutazione di festival, rassegne cinematografiche e audiovisive

Criterio	Punteggio max
1. Rilevanza complessiva del progetto a) Rilevanza culturale e visibilità nazionale ed internazionale dell'iniziativa (max 20) b) qualità e rilevanza della programmazione culturale e artistica (max 15) c) grado di innovazione, sostenibilità ambientale, capacità di rinnovamento e di attrazione ed ampliamento del pubblico anche quello online, certificato da dati certi e dimostrabili (max 15)	50
2. Impatto e Promozione a) valorizzazione del territorio, dei luoghi e degli spazi di fruizione e capacità di generare ricadute culturali, educative e formative, turistiche e socio-economiche (max 15) b) strategie di promozione dell'evento, trasparenza, diffusione e circolazione delle opere presentate (max 10)	25
3. Team di progetto, partnership, solidità economica del progetto a) storicità dell'iniziativa, esperienza dello staff/team organizzativo di riferimento e/o autorevolezza della giuria o del comitato scientifico/artistico (max 10) b) collaborazione e coinvolgimento di enti pubblici e privati e/o di istituzioni di rilevanza nazionale e/o internazionale, gemellaggi, (max 5) c) coerenza e congruità delle voci di costo del progetto, con particolare riferimento ai costi della direzione artistica e delle missioni ed ospitalità, solidità del piano finanziario e capacità di attrazione di investimenti (max 10)	25

Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, di cui almeno 30 punti derivanti dal criterio 1 ed in particolare:

- *almeno 12 punti nel sotto-criterio 1.a)*
- *almeno 9 punti nel sotto-criterio 1.b)*
- *almeno 9 punti nel sotto-criterio 1.c)*

Con riferimento al criterio 3:

- *almeno 6 punti nel sotto-criterio 3.c)*

La storicità dell'iniziativa di cui al sotto-criterio 3.a) è valutata indipendentemente dai contributi concessi dalla DGCA in anni precedenti



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

TABELLA 5 - Criteri di selezione e valutazione dei premi cinematografici e audiovisivi

Criterio	Punteggio max
1. Rilevanza complessiva del progetto a) rilevanza culturale e visibilità nazionale ed internazionale dell'iniziativa (max 30) b) qualità e rilevanza del programma culturale e artistico (max 15) c) grado di innovazione, sostenibilità ambientale, capacità di rinnovamento e di attrazione ed ampliamento del pubblico anche quello online, certificato da dati certi e dimostrabili (max 15)	60
2. Impatto e Promozione a) valorizzazione del territorio, dei luoghi e degli spazi di fruizione e capacità di generare ricadute culturali, educative e formative, turistiche e socio-economiche (max 10) b) strategie di promozione dell'evento e trasparenza (max 10)	20
3. Team di progetto, partnership, solidità economica del progetto a) storicità dell'iniziativa, esperienza dello staff/team organizzativo di riferimento e/o autorevolezza della giuria o del comitato scientifico/artistico (max 10) b) coerenza e congruità delle voci di costo del progetto con particolare riferimento ai costi della direzione artistica e delle missioni ed ospitalità, solidità del piano finanziario e capacità di attrazione di investimenti (max 10)	20

Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, di cui almeno 36 punti derivanti dal criterio 1 e ed in particolare:

- *almeno 18 punti nel sotto-criterio 1.a)*
 - *almeno 9 punti nel sotto-criterio 1.b)*
 - *almeno 9 punti nel sotto-criterio 1.c)*
- Con riferimento al criterio 3:***
- *almeno 6 punti nel sotto-criterio 3.b)*

La storicità dell'iniziativa di cui al sotto-criterio 3.a) è valutata indipendentemente dai contributi concessi dalla DGCA in anni precedenti



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

TABELLA 6 – Costi ammissibili per la realizzazione di festival, rassegne e premi cinematografici e audiovisivi

- A) Logistica:** affitto e allestimento degli spazi, ivi inclusi i costi relativi alle autorizzazioni o concessioni amministrative nonché le spese derivanti dall'applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza e di sostenibilità ambientale;
- B) Utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore** ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
- C) Innovazione tecnologica e valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;**
- D) Promozione e pubblicità dell'iniziativa;**
- E) Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa** e prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima;
- F) Missioni e ospitalità,** relativi alle delegazioni artistiche, giuria, artisti, giornalisti, critici, personalità e operatori del settore, direttore artistico o suoi delegati; sono ammissibili esclusivamente i costi strettamente collegati all'iniziativa, autorizzati dal rappresentante legale dell'ente che ne dichiara il diretto collegamento con l'iniziativa sovvenzionata, e che risultino espressamente ratificati da un verbale di delibera e/o da altro atto formale dell'ente medesimo, da trasmettere allegato al piano dei costi consuntivo;
- G) Attività di docenza;**
- H) Spese generali e di gestione;** tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 20% del costo complessivo, inclusi gli interessi relativi ad anticipazioni bancarie finalizzate alla realizzazione dell'iniziativa, maturati entro e non oltre 90 giorni dalla conclusione del progetto;
- I) Imposta sul valore aggiunto,** se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche.



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

TABELLA 7 - Criteri di selezione e valutazione delle attività svolte dalle cineteche

Criterio	Punteggio max
1. Rilevanza complessiva del progetto a) rilevanza nazionale ed internazionale dell'iniziativa (max 20) b) adeguatezza degli strumenti tecnologici per le attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo; sostenibilità ambientale (max 20)	40
2. Impatto sul patrimonio e valorizzazione a) valore storico, artistico e socio culturale del patrimonio e delle connesse attività di valorizzazione, diffusione e fruizione presso il pubblico (max 25) b) strategie di promozione, diffusione e fruizione del patrimonio; trasparenza e collaborazione e coinvolgimento di enti pubblici e privati e/o di istituzioni di rilevanza nazionale e/o internazionale, ivi incluse le istituzioni scolastiche e/o universitarie, anche ai fini di educazione all'immagine (max 15)	40
3. Team di progetto, partnership, solidità economica del progetto a) storicità del soggetto proponente, adesione alla FIAF, esperienza dello staff/team organizzativo di riferimento e/o autorevolezza del comitato scientifico/artistico (max 10) b) coerenza e congruità delle voci di costo del progetto, solidità del piano finanziario e capacità di attrazione di investimenti (max 10)	20

Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, di cui almeno 24 punti derivanti dal criterio 1 e almeno 24 punti derivanti dal criterio 2; in particolare di questi almeno 12 punti nel sotto-criterio 1.b e almeno 15 punti nel sotto-criterio 2.a



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

TABELLA 8 – Costi ammissibili per le attività delle cineteche

- a) **Conservazione, catalogazione, restauro;**
- b) **Acquisizione delle opere;**
- c) **Fruizione e valorizzazione del materiale restaurato;**
- d) **Spese per attività di studio e ricerca**
- e) **Costi relativi al personale direttamente impiegato nella realizzazione del progetto** e alle prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili al progetto medesimo;
- f) **Spese generali e di gestione;** tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 20% del costo complessivo, inclusi gli interessi relativi ad anticipazioni bancarie finalizzate alla realizzazione dell'iniziativa, maturati entro e non oltre 90 giorni dalla conclusione del progetto.
- g) **Imposta sul valore aggiunto,** se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

ALLEGATO 1
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(articoli 46 – 47 del DPR 28.12.2000, n. 445)

Codice della domanda ¹ (da compilare manualmente)	
Titolo dell'iniziativa	

1: il codice della domanda è quello riportato in calce alla scheda "Frontespizio". Ad es., DOM-2018-PF-1234-00001

Il sottoscritto legale rappresentante di consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, qualora il Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, come previsto dagli art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali e con la normativa in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- di rispettare la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- di rispettare la normativa sulle pari opportunità tra uomo e donna;
- di applicare i contratti collettivi nazionali di categoria;
- di rispettare la normativa in materia di tutela ambientale;
- di possedere la capacità di contrarre, ovvero di non essere oggetto, o non esserlo stato nell'ultimo triennio, di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento;
- di non aver subito condanna con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni, o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli articoli 416-bis, 648-bis e 648ter del codice penale;
- di non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea;
- che tutti i dati, le informazioni e le dichiarazioni inseriti nella richiesta di contributo sono esatti e corrispondenti al vero;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- che l'ente beneficiario, ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche (selezionare una sola delle due seguenti opzioni):
 - è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto e che quindi le spese indicate nel bilancio non comprendono l'IVA;
 - NON è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto e che quindi le spese indicate nel bilancio comprendono l'IVA;

CON RIFERIMENTO AI REQUISITI RICHIESTI DAL BANDO PROMOZIONE, DICHIARA INOLTRE CHE L'ENTE BENEFICIARIO:

- ha sede legale nello spazio economico europeo;
- è fiscalmente residente in Italia al momento dell'erogazione del contributo eventualmente riconosciuto;
- è in possesso di codice fiscale o partita IVA;
- è dotato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale;

(Luogo e data)

(Firma)

N.B.

IN SEDE DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO,
NELL'AUTODICHIARAZIONE SI DEVE AGGIUNGERE:

- che tutti i costi riportati nella rendicontazione sono strettamente connessi alla realizzazione dell'attività finanziata;
- che tutti i costi riportati nella rendicontazione trovano riscontro nella documentazione agli atti e che tale documentazione è conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria;
- che la documentazione fiscale (fatture, ricevute, ecc.) indicata nel rendiconto è disponibile in originale per la consultazione presso il domicilio fiscale dichiarato, ed è registrata a norma di legge nelle scritture contabili;
- che tutti i costi sono stati effettivamente pagati, secondo le tempistiche previste nel presente bando, con modalità conformi alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- che i costi di missione e di rappresentanza sono stati preventivamente autorizzati dal sottoscritto o dagli organi competenti;
- che sono stati assolti tutti gli obblighi previdenziali ed erariali previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- che i dati, le informazioni e le dichiarazioni inseriti nel bilancio consuntivo sono esatti e corrispondenti al vero



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

ALLEGATO 2

SCHEMA INFORMATIVA FESTIVAL, RASSEGNE E PREMI

Dati generali

Bilancio totale dell'Ente/Associazione
Budget in comunicazione
Budget per collaboratori
Risorse pubbliche
Risorse proprie (sponsor/attività proprie/biglietteria)
Spettatori totali
di cui paganti
Costo del biglietto/abbonamento
Accreditati

Programma

Opere in Preselezione
Come viene effettuata la preselezione
Partecipazione a mercati, festival.
Opere in concorso (nazionali, europee, internazionali)

Dati sul proponente

Staff permanente
Staff temporaneo
Dimensioni dell'Associazione/Ente

Dati sulla diffusione

Stampa
Articoli carta stampata
Articoli Web
TV
Radio
Presenza sui social (Facebook, Instagram, Telegram, YouTube, Vimeo, Tik Tok, Pinterest)

Dati sulle strutture e location

Cinema
Teatri
Arene
Centri culturali
Uffici temporanei
Uffici permanenti
Coinvolgimento di Hotel/B&B/Residenze
Stanze occupate/giorni



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Dati su collaborazioni, pubblico e risultati

Collaborazioni nazionali ed internazionali

Coinvolgimento del pubblico nella programmazione/progettazione.

Altre attività che l'Associazione/Ente programma durante tutto l'anno

Risultati attesi



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it